

Fabbisogni conoscitivi e fonti statistiche

Maria Carmela Macrì

Cambiamenti di scenario e dinamiche retributive del lavoro in agricoltura

Roma, 18 DICEMBRE 2017

- Lavoro, azienda, famiglia agricola
- La natura dei fabbisogni conoscitivi
- Le fonti di informazione
- e le conoscenze che ne derivano
- Considerazioni conclusive

Il processo di professionalizzazione che vede crescere la componente di lavoro dipendente si inserisce comunque all'interno di un modello di agricoltura familiare con implicazioni complesse:

- Condiziona gli obiettivi politici, per le implicazioni sociali e sul territorio (spopolamento aree rurali)
- Condiziona gli obiettivi aziendali: (questo può generare beni pubblici per esempio: invecchiamento attivo)
- Condiziona le risorse aziendali, il capitale umano e il suo sviluppo è vincolato alle possibilità/strategie familiari; l'impiego (anche saltuario) di lavoro non regolare alimenta l'insicurezza previdenziale

Fabbisogni in base agli obiettivi politici

- Dichiarazione di CORK 2.0: ***Una vita migliore nelle aree rurali***
- Comunicazione della Commissione: ***Il futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura***

Dichiarazione di CORK 2.0 *Una vita migliore nelle aree rurali*

- **Punto 1: prosperità rurale** ...promuovere la diversificazione e stimolare l'imprenditorialità, gli investimenti, l'innovazione e l'occupazione
- **Punto 3: Investire sulla redditività e vitalità delle aree rurali..**
Investimenti...soprattutto in relazione al lavoro e alla crescita verde e inclusiva. ...accogliere le aspirazioni dei giovani del mondo rurale per un lavoro diversificato e ben remunerato, così come facilitare il ricambio generazionale.
- **Punto 7: Promuovere la conoscenza e l'innovazione....** Economia della conoscenza...accesso a tecnologia appropriata anche per le imprese rurali....Maggiore attenzione politica in materia di innovazione sociale, apprendimento, educazione, orientamento e formazione professionale è essenziale per lo sviluppo delle competenze necessarie

Il futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura

1. PAC domani....(contestualizzazione all'interno degli obiettivi più generali)

- La PAC deve continuare a promuovere occupazione, crescita e investimenti di qualità;
- ...investire in competenze...

2. Uno nuovo modello (metodo)

- Obiettivi ben definiti
- Indicatori solidi e misurabili per verificare i risultati

3. PAC più intelligente, moderna e sostenibile (contenuti)

- **Introduzione:** Salvaguardare il modello familiare; sviluppo del capitale umano
- **3.2 settore agricolo intelligente e resiliente:** *3.2.1 sostegno reddito adeguato:*
Equità...ipotesi di un livellamento obbligatorio dei pagamenti diretti tenendo conto del lavoro per evitare gli effetti negativi sull'occupazione ;
- **3.4 Rafforzare tessuto socioeconomico:**
 - *3.4.1 Crescita e occupazione:* sviluppo di capitale umano per occupazione di qualità; Potenziale capacità di creare posti di lavoro delle nuove filiere bioeconomia, economia circolare, ecoturismo
 - *3.4.2 Attrarre nuovi agricoltori:* coerenza azioni UE e nazionali, si chiede agli Stati Membri di ideare regimi che rispecchino i bisogni specifici dei loro giovani agricoltori

4. Dimensione globale (contenuti)

- **4.2 Migrazioni:** opportunità di lavoro stagionale; integrazione sociale per i migranti regolari, in particolare i rifugiati

... e fabbisogni conoscitivi

- Quantità dell'occupazione:
 - Occupazione esistente
 - Nuova occupazione
 - Ricambio generazionale
 - Potenzialità nuove filiere
- Qualità dell'occupazione:
 - Remunerazione adeguata
 - Capitale umano

Abbiamo
indicatori solidi
per ognuno di
questi aspetti?

**Possibile
conflitto tra
obiettivi**

- **Statistiche**

- Specifiche per il mondo agricolo**

- **Censimento dell'agricoltura**, manodopera familiare e non nell'universo delle aziende agricole
 - **Indagine sulla struttura e produzioni delle aziende agricole**, stima campionaria (nel 2016, campione di 34.485 unità) della manodopera agricola

- Di interesse generale**

- **Rilevazione sulle forze di lavoro**, indagine campionaria realizzata dal 1959, ma profondamente revisionata nel 2004 che viene condotta ogni settimana e coinvolge ogni anno un campione di popolazione di oltre 250 mila famiglie residenti in Italia (per un totale di circa 600 mila individui) distribuite in circa 1.100 comuni italiani
 - **Contabilità nazionale**, stima che utilizza dati che derivano da rilevazioni Istat, da indagini di fonte esterna, pubblica e privata e da archivi di dati amministrativi, stima tre grandezze:
 - Occupati: persone, dipendenti e indipendenti, che prestano la propria attività lavorativa presso unità produttive residenti sul territorio economico
 - Posizioni lavorative, numero dei posti di lavoro indipendentemente dal numero di ore lavorate
 - Unità di lavoro, posizioni lavorative ricondotte a unità equivalenti a tempo pieno e forniscono una misura del volume di lavoro

- **Fonti amministrative**

- **Ministero lavoro** Comunicazioni obbligatorie
 - **INPS**
 - **componente autonoma**, i modelli di iscrizione da a presentare entro 90 giorni dall'inizio dell'attività, e/o nei modelli di variazione;
 - **dipendenti**, modelli DMAG trimestrali per dichiarare gli operai, a tempo determinato e/o a tempo indeterminato

i dati dalle diverse fonti:

Censimento dell'agricoltura = 3,9 milioni circa (2010) = manodopera familiare 2, 9 milioni + non familiare 938 mila

SPA = 3,6 milioni circa (2013) = 2,6 milioni + 1 milione

RFL = Residenti, occupati in agricoltura 884 mila (2016)

Contabilità nazionale (2016)

- Agricoltura, silvicoltura e pesca
 - Occupati presso unità produttive residenti nel territorio =918 mila; Unità di lavoro = 1.238 mila; Posizione lavorative: 1.668 mila
- Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco
 - Occupati =465 mila; Unità di lavoro = 414 mila; Posizione lavorative: 486 mila

INPS (2013)

- Occupati agricolo dipendenti 554 mila
- Lavoratori agricoli autonomi 458 mila

Ministero del lavoro - Comunicazioni obbligatorie (2016)

- Rapporti di lavoro attivati 1.546.364
- Rapporti di lavoro cessati 1.542.342

Nelle diversità degli aspetti considerati, le differenti fonti rimangono coerenti

- Il censimento e la SPA esprimono una visione ampia e globale
- la RFL, e l'INPS individuano l'occupazione professionale, sia dipendente che autonoma ,
- La contabilità nazionale la produzione di valore aggiunto e la produttività
- Le CO colgono le dinamiche

Nel complesso l'informazione quantitativa è soddisfacente, meno quella qualitativa

In particolare, sarebbe necessario potenziare (l'uso de) le fonti in merito a:

- Caratteristiche degli occupati, età, educazione formazione,
- Condizioni effettive oltre quelle contrattuali
- Pluriattività (mobilità territoriale, intra e extra-settoriale)
- Fabbisogni del settore, qualifiche, competenze
- Indotto sul territorio

**....come contabilizzare i beni pubblici e le
esternalità negative?**

Qualora effettivamente dal processo di definizione della
PAC dopo il 2020 crescita e occupazione di qualità
risultino obiettivi da perseguire con strumenti concreti e
non rimangano a livello di enunciazioni di principio
...ci servirà affinare gli strumenti di indagine



Grazie per l'attenzione
mariacarmela.macri@crea.gov.it